

## Il Comune premia le star che si esibiranno in Arena



L'assessore Biani con Plushenko, Lambiel, Arakawa e Mancini

### Elisa Pasetto

«Verona è città di musica e spettacolo, ma è anche città che ama lo sport e le sue eccellenze. Questo show riesce a mettere insieme questi e più elementi, coniugando insieme musica, danza, sport ma anche moda e fashion events».

Dopo l'allestimento della "super pista" in Arena, ieri c'è stato anche l'abbraccio con la città: i campionissimi che venerdì e sabato solcheranno il ghiaccio all'ombra dell'ala dell'anfiteatro per "Intimissimi on ice" sono stati ricevuti a Palazzo Barbieri da Francesca Biani.

«Il risultato», ha proseguito l'assessore alla Cultura, «è uno show unico al mondo».

Testimonial del pattinaggio in municipio (in rappresentanza del cast di 30 pattinatori riuniti per lo show da Giulia Mancini, ideatrice del format originario, e dal team della sua società Opera On Ice) non sono stati atleti qualsiasi: la campionessa giapponese Shizuka Arakawa, unica asiatica ad aver vinto una medaglia d'oro alle Olimpiadi, protagonista femminile che prende il testimone di Carolina Kostner impegnata con le gare alla vigilia dell'anno olimpico; il "re delle trottole", lo svizzero Stéphane Lambiel, argento olimpico a Torino 2006, due ori e due bronzi mondiali; lo "zar"

Evgeni Plushenko, due volte campione olimpico, due volte argento alle Olimpiadi, unico pattinatore al mondo ad aver vinto quattro medaglie olimpiche. A loro è andata la targa di riconoscimento del Comune di Verona. «Un omaggio a questi atleti, perché la loro arte contribuisce a rendere internazionale il palcoscenico dell'Arena», ha aggiunto Biani. Un palcoscenico mozzafiato anche per chi lo calca, come hanno confermato gli atleti: «Racchiude da sempre un'atmosfera speciale e una scenografia incredibile», ha detto Plushenko, alla sua quarta volta in Arena. «L'atmosfera qui è magica», gli ha fatto eco Arakawa, terza performance nell'anfiteatro. Lambiel, invece, è il veterano, con sette: «Quando stiamo per entrare ci sentiamo dei gladiatori». «L'Arena? È un moltiplicatore di bellezza», ha concluso Giulia Mancini riprendendo il titolo dello show, "A legend of beauty".

«Ringrazio Sandro Veronesi, che lo ha trasformato in un evento di richiamo anche per il mondo della moda, e il sindaco Sboarina, che già quando era assessore allo Sport ha creduto nel format e nella sua forza: avvicinare i giovani alla lirica attraverso lo sport». Lo spettacolo in Arena, venerdì e sabato, avrà un parterre d'eccezione con l'attrice Katie Holmes, la top model Irina Shayk, la tennista Ana Ivanovic e la food writer e imprenditrice Ella Mills.